Il siracusano che insegna a osservare le stelle negli Stati Uniti, miglior docente 2016 all'Us Navy

Il quotidiano “La Stampa” parla di lui, del siracusano che insegna negli Stati Uniti come orientarsi nello studio delle stelle, a prescindere dalle nuove tecnologie. Si chiama Alessandro Rinaldi, ha 46 anni, si è sposato negli Usa dopo avere frequentato l’Accademia navale di Livorno. In Texas è diventato pilota di elicotteri ed è entrato a far parte dei reparti di volo. “La Stampa” racconta di lui per sottolineare come, “nell’era dei satelliti e dell’elettronica più avanzata, Rinaldi abbia riacceso il planetario, spento da anni, dell’Accademia navale di Annapolis, il college del Maryland che sforna i guardiamarina dell’Us Navy, e si è rimesso a distinguere le costellazioni del Piccolo e Grande Carro, di Cassiopea e a ricercare la Polare”. Rinaldi è padre di due bambini. Il suo è stato “un percorso importante ma non inusuale per un ufficiale che oggi indossa i galloni di capitano di fregata. Quel che quest’uomo non poteva sapere, però, è che sarebbe entrato anche nel grande libro della storia della Marina militare degli Stati Uniti”. Come continua a spiegare “La Stampa”, “la domanda che sorge Oltreoceano è semplice: che accadrebbe se il Gps smettesse di funzionare? Magari sotto un attacco cyberterroristico, un’attività d’inganno di hacker? O, più banalmente, perché il sistema per qualche motivo va in tilt e si spegne? Che succederebbe, ad esempio, sulle plance delle tante navi che solcano le acque del globo e che si affidano ormai ciecamente ad esso? Commerciali (il 90% delle merci si muove via mare) e militari? Il quesito se lo pone il Pentagono, che controlla la rete, e naturalmente l’Us Navy. La risposta non è delle migliori,

tanto che quest’ultima corre subito ai ripari. Perché realizza che nessuno dei suoi giovani ufficiali, nati nell’era dell’elettronica, sapeva più guardare le stelle per orientarsi in mare e usare il sestante per tracciare la posizione, uno strumento vecchio come il cucco, tipo Master&Commander, che però ha il pregio di essere invulnerabile alle cyber-minacce”. Il siracusano Rinaldi è stato anche premiato nel 2016 come miglior docente della Divisione di sviluppo professionale con il “Colleen S. Smiley-Owendoff Teaching Excellence Award , un riconoscimento che nella secolare storia dell’istituto è stato assegnato a un non americano solo due volte) insieme con un ridotto team internazionale e organizza come capo dell’ufficio di addestramento anche la formazione dei docenti”. Per Alessandro Rinaldi, “la volta celeste è la cosa più bella che si può vedere quando si è in mare”.